

Report finale della consultazione **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale**



Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library

Ministero della cultura

in collaborazione con

Dipartimento della funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei ministri

giugno 2022

versione 1.0

Sommario

1. Introduzione	2
1.1 La finalità della consultazione	2
1.2 Le modalità di partecipazione e le regole di intervento	3
1.3 Caratteristiche del campione di dati	4
1.4 Struttura e contenuti del report	8
1.5 Promozione della consultazione.....	9
1.6 La piattaforma ParteciPa	11
2. La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	12
2.1 Contributi	12
2.2 Accessi alla piattaforma web.....	13
2.3 Analisi dei dati del questionario (set di dati n. 1)	14
2.3.1 Chiarezza dei contenuti.....	14
2.3.1 Comprensibilità dei contenuti	15
3. La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	21
3.1 Set di dati n. 1 (questionario)	21
3.2 Set di dati n. 2 (contributi aperti)	22
4. Conclusioni	23
5. Appendice	25

1. Introduzione

1.1 La finalità della consultazione

La consultazione sul **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)** è stata promossa dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – [Digital Library](#) del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di raccogliere commenti e contributi sui documenti relativi al Piano nazionale di digitalizzazione.

Il PND costituisce la visione strategica con la quale il Ministero della Cultura intende promuovere e organizzare il processo di trasformazione digitale nel quinquennio 2022-2026 e rappresenta il contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), [Investimento M1C3 1.1](#) «Strategie e piattaforme digitale per il patrimonio culturale».

Frutto di un processo di condivisione e confronto con diverse istituzioni culturali, il PND v1.0 – giugno 2022, intende delineare un quadro teorico e metodologico che orienti gli istituti della cultura e che faciliti la creazione del contesto culturale, tecnico e scientifico necessario all'attuazione della trasformazione digitale.

1.2 Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione sul **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale** è avvenuta attraverso:

1. La compilazione di un questionario¹ composto da domande miste, a risposta chiusa e aperta, che compongono il **set di dati n. 1**.
2. Contributi aperti inviati via e-mail all'indirizzo ic-dp@beniculturali.it, che compongono il **set di dati n. 2**.

La consultazione pubblica si è svolta tra il 18 maggio e il 30 giugno 2022, ed è stata articolata nelle seguenti fasi:

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
18/05/2022	<p>Fase 1 - Messa in consultazione del Piano e raccolta dei contributi</p> <p>Nella prima fase della consultazione è stato richiesto l'invio di contributi, commenti e suggerimenti tramite il questionario preposto e in forma aperta via e-mail, sui seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale;</i>• <i>Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale;</i>• <i>Linee guida per la redazione del Piano di gestione dei dati (Data Management Plan);</i>• <i>Linee guida per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale;</i>• <i>Linee guida per la classificazione di prodotti e servizi digitali, processi e modelli di gestione;</i>• <i>Introduzione alla metodologia per la valutazione della maturità digitale degli istituti culturali.</i>	15/06/2022
16/06/2022	<p>Fase 2 - Pubblicazione report finale della consultazione</p> <p>L'ultima fase della consultazione pubblica si conclude con la restituzione dei dati sui contributi raccolti dal 18 maggio al 15 giugno 2022, sintetizzati in questo report finale.</p>	30/06/2022

¹ Il questionario è disponibile nella sezione 5. Appendice.

1.3 Caratteristiche del campione di dati

Il campione analizzato ha origine da due diversi set di dati, così composti:

- **Set di dati n. 1**

Corrispondono ai dati provenienti dal questionario compilato in forma anonima² da un totale di 103 utenti, provenienti da diversi ambiti dell'ecosistema della cultura. La centotreesima risposta è stata esclusa dal set di dati perché inoltrata alle h. 6.47 del 16 giugno, oltre il termine ultimo consentito per la partecipazione alla consultazione pubblica. Il campione di utenti finali si compone dunque di 102 partecipanti totali.

La distribuzione geografica dei soggetti partecipanti (Figura 1) - rappresentativi di sedici regioni italiane - mostra un discreto livello di partecipazione tra gli utenti del centro e del sud, con 26 soggetti attivi per ciascuna area. Un interesse maggiore è stato invece riscontrato nel nord Italia, con ben 50 utenti attivi alla consultazione. Nessun utente di Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Puglia ha invece partecipato al questionario.

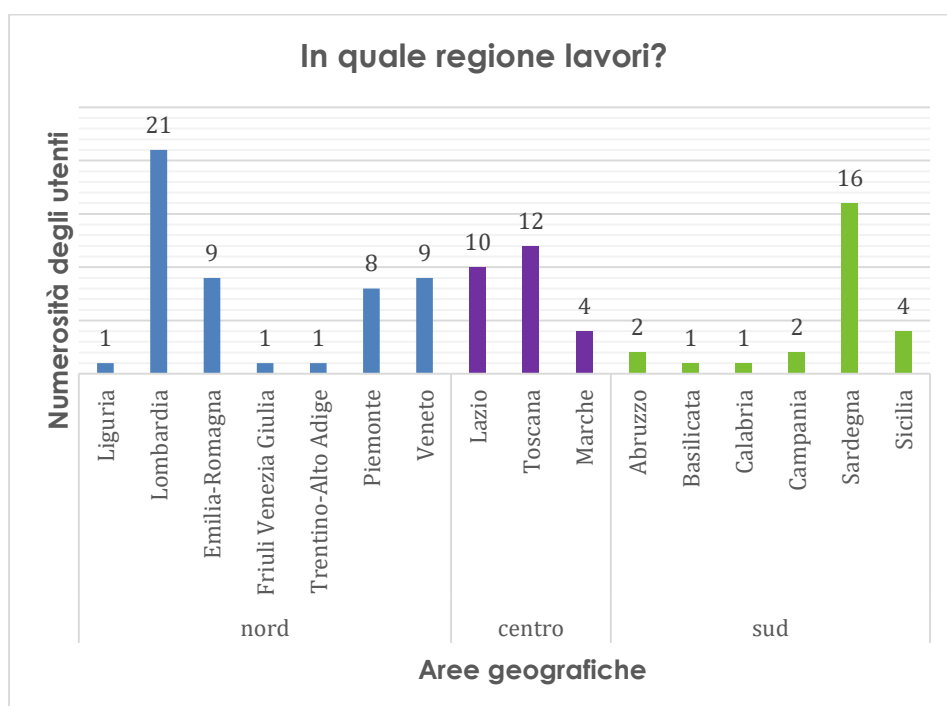


Figura 1. Il grafico mostra la distribuzione geografica dei 102 utenti che hanno partecipato al questionario.

Gli utenti provengono da diversi ambiti dell'ecosistema della cultura (Figura 2). Tra quelli che hanno mostrato un maggiore interesse ci sono archivi, musei, pubblica amministrazione, imprese culturali e creative, settore privato, volontari di Wikipedia e progetti Wikimedia, biblioteche e mediateche e quello della scuola-università-enti di

² Ad eccezione di due utenti che hanno scelto di firmare il loro contributo. Si ringraziano pertanto la Fondazione Gramsci Emilia Romagna e il DISH – Centro Interdipartimentale di Ricerca “Digital Scholarship for the Humanities” dell’Università di Torino. È possibile consultare il questionario nella sezione 5. Appendice.

ricerca. I rappresentanti degli ultimi due settori sono stati quelli più attivi alla consultazione pubblica. Hanno poi partecipato in quota minore rappresentanti di altri diversi ambiti dell'ecosistema culturale, raggruppati in figura 2 sotto l'etichetta "Altro". È possibile prendere visione di questa rappresentanza attraverso il grafico visibile in Figura 3.

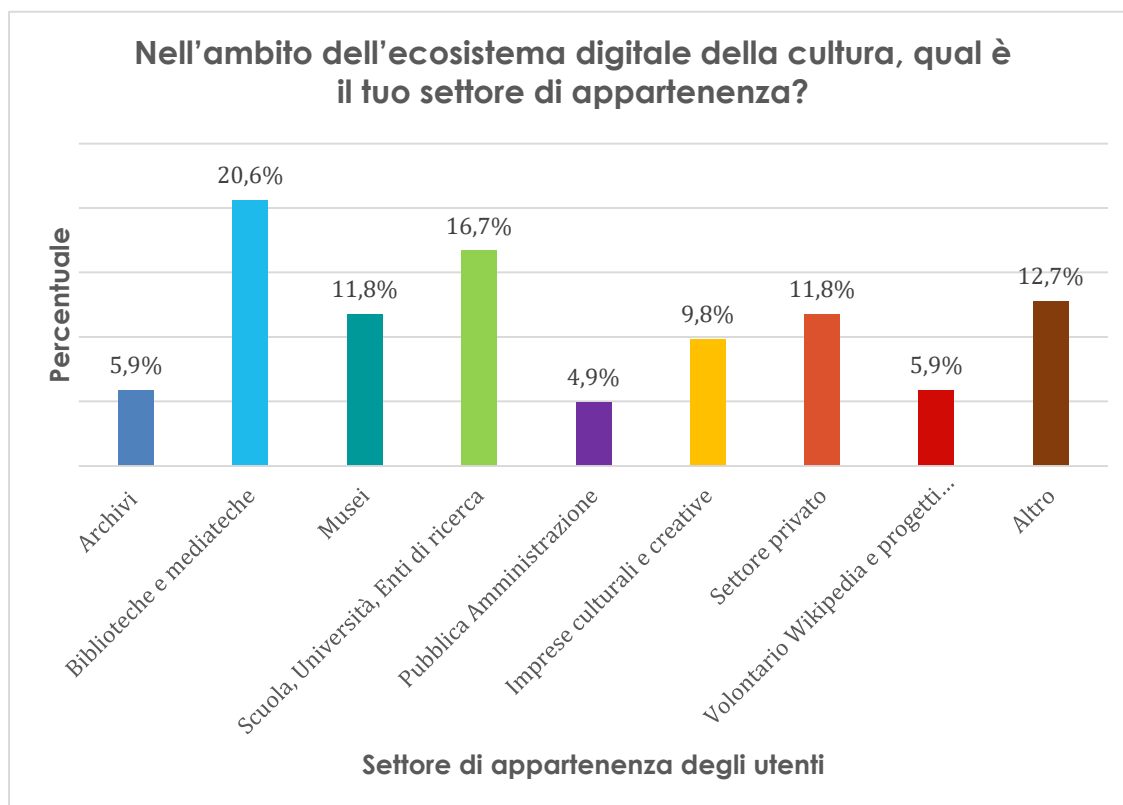


Figura 2. Il grafico mostra i principali ambiti di appartenenza dell'ecosistema culturale del campione analizzato

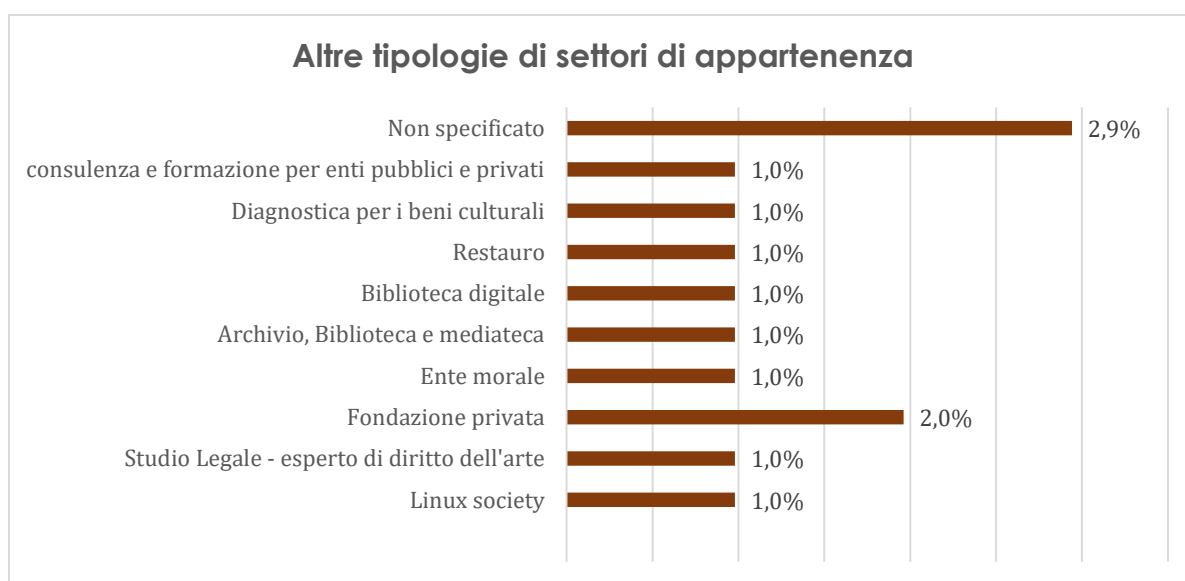


Figura 3. Il grafico mostra i diversi ambiti di appartenenza rappresentati in forma minore, che corrispondono al 12,75% degli utenti identificati con l'etichetta "Altro" in figura 2.

Nonostante la diversità degli ambiti disciplinari di appartenenza, la maggior parte degli utenti del campione analizzato afferma di avere - secondo una scala da 1 a 5³ la seguente conoscenza del settore del patrimonio culturale (Figura 4): completa e organica (22%), adeguata (54%), mediamente adeguata (23%); solo un utente giudica le proprie competenze non adeguate; nessuno le giudica inadeguate.

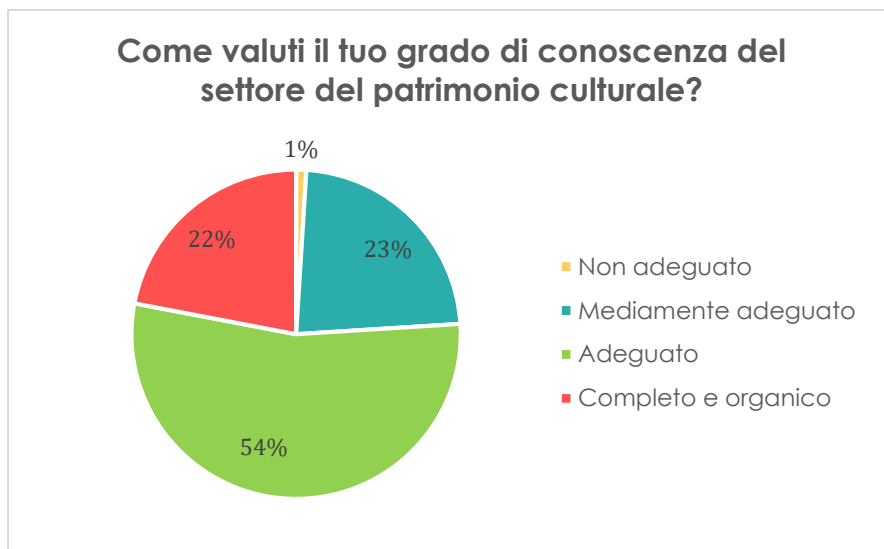


Figura 4. Grado di conoscenza del settore del patrimonio culturale del campione analizzato

Infine, il campione analizzato dichiara di avere una buona conoscenza del settore delle tecnologie digitali - secondo una scala da 1 a 5 - in base alla seguente ripartizione (Figura 5): completa e organica (27%), adeguata (41%), mediamente adeguata (28%), non adeguata (4%). Nessun utente giudica le proprie competenze inadeguate.

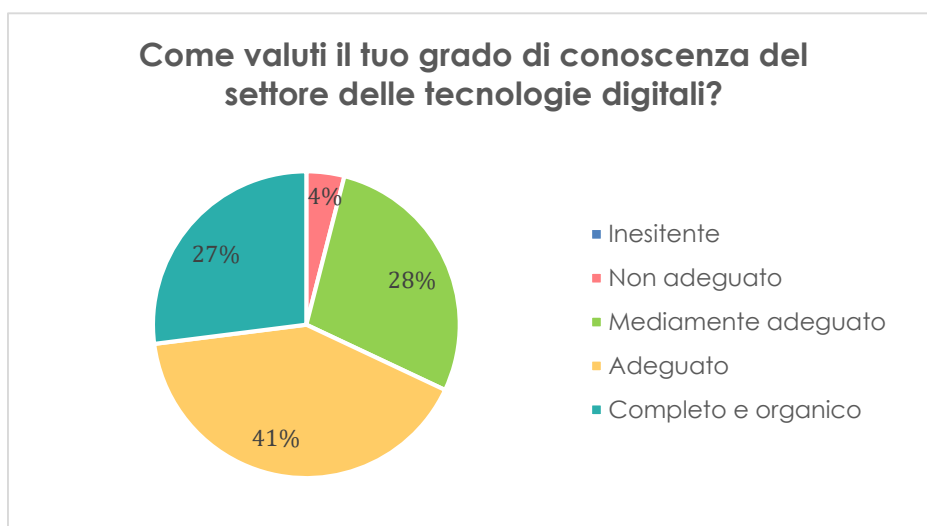


Figura 5. Grado di conoscenza del settore delle tecnologie digitali del campione analizzato

³ Scala dei valori: 1= inesistente; 2= non adeguato; 3= mediamente adeguato; 4= adeguato; 5= completo e organico.

- **Set di dati n. 2**

Corrispondono ai contributi aperti, e dunque non strutturati, arrivati via e-mail all'indirizzo: ic-dp@beniculturali.it. Questa soluzione è stata scelta da undici categorie di utenti per un totale di dodici contributi (Figura 6), quali le associazioni culturali (AIB – Associazione Italiana Biblioteche, ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana, AIUCD – Associazione per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale), che hanno inviato un doppio contributo, sia individuale che congiunto. Hanno partecipato inoltre il mondo dei musei (rappresentato da ICOM – International Council of Museums – Italia, Rete Ecomusei Lombardi) e delle università (rappresentato da Alma Mater Studiorum Università di Bologna, in particolare BUB - Biblioteca Universitaria di Bologna; Archivio storico dell'Università, SMA - Sistema Museale di Ateneo, SBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo, DHDK - Dipartimento di Digital Humanities Digital Knowledge, DHARC – Digital Humanities Advanced Research Center). Infine, hanno inviato il loro contributo il Coordinamento degli istituti culturali del Piemonte, la FCdA – Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia e Wikimedia Italia, mentre AgID – Agenzia per l'Italia digitale ha espresso i propri commenti nell'ambito di un tavolo tecnico dedicato. Infine, ha espresso un parere sul Piano anche il Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici del Ministero della cultura.

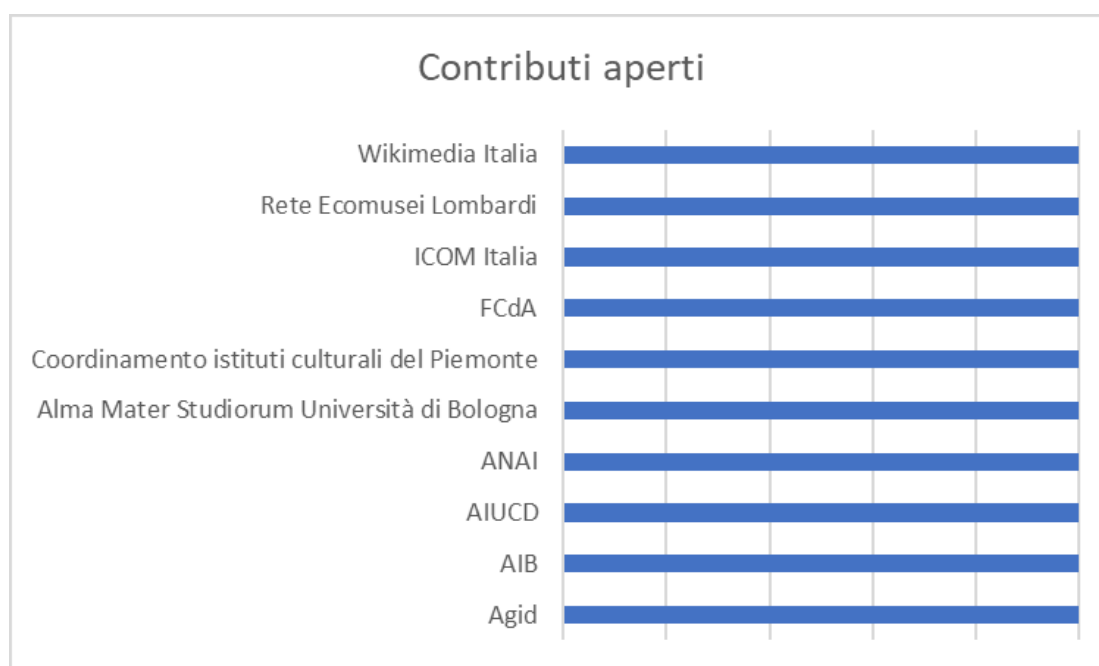


Figura 6. Soggetti che hanno inviato un contributo aperto via e-mail

1.4 Struttura e contenuti del report

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il report fornisce una dimensione della partecipazione di tipo sia quantitativo, computabile per il solo set di dati n. 1, sia di tipo qualitativo, osservabili in entrambi i set di dati n. 1 e n. 2.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagine nel periodo della consultazione nonché il numero di contributi inseriti dagli utenti, con dettagli del trend e del numero di commenti e interazioni per ogni contributo inserito; sono inoltre forniti i dati sulla comprensione della struttura, del linguaggio e della chiarezza dei contenuti di tutti i documenti che compongono il PND.

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione, sono stati categorizzati i suggerimenti pervenuti sia tramite questionario (set di dati n. 1) che contributi aperti (set di dati n. 2) in classi di problemi, con indicazioni in merito a cosa è stato possibile recepire nella versione 1.0 del Piano, cosa verrà recepito nelle versioni future e cosa invece non è possibile recepire in nessuna versione del Piano, indicandone il motivo.

Tutti i contributi qualitativi pervenuti, distinti per set di dati, sono consultabili in Appendice nella versione originale.

1.5 Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione sono stati coinvolti dapprima alcuni stakeholder privilegiati, quali associazioni di categoria e regioni, attraverso l'organizzazione di eventi online *ad hoc* per la presentazione dei documenti del PND. È stata poi avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library.

News pubblicate

- [Incontro pubblico sul PND - Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale](#)
- [PND: on line la consultazione pubblica - Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale](#)
- [PND: chiusa la consultazione pubblica su ParteciPa - Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale](#)
- [Il PND? Ecco perché è un'opportunità importante anche per il digitale \(key4biz.it\)](#)
- [Wikimedia: "No a canoni e riuso commerciale immagini monumenti" \(corrierecomunicazioni.it\)](#)
- [E se il PND fosse il primo passo verso l'Open Access? - Il Sole 24 ORE](#)
- <https://www.icom-italia.org/il-piano-nazionale-di-digitalizzazione-esprimete-le-vostre-osservazioni-entro-il-15-giugno/>
- https://www.icar.beniculturali.it/archivio-notizie/notizia?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=152&cHash=f17a31eabc79c4aa75c6272f29e4624f
- <https://www.fondazione scuolapatrimonio.it/pnd-al-via-la-consultazione-pubblica>
- <https://www.sardegna cultura.it/j/v/298?s=39021&v=2&c=2550&gg=13&m=06&y=2022&t=1>
- <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2022/pnd-piano-nazionale-di-digitalizzazione-del-patrimonio-culturale>
- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/musei-ecomusei/ministero-della-cultura-aperta-consultazione-pubblica-sul-piano-nazionale-digitalizzazione>
- <https://anci.lombardia.it/dettaglio-circolari/2022615959-digitalizzazione-patrimonio-culturale/anci.lombardia.it>
- <https://www.provincia.tn.it/News/Avvisi/Consultazione-pubblica-Piano-nazionale-di-digitalizzazione-del-patrimonio-culturale-PND>

Social media

- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1537457175156621312
- https://twitter.com/MiC_Italia/status/1535307635104309258
- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1531314847278833664
- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1531291865932353536
- <https://twitter.com/AIUCD/status/1531228235278991366>
- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1530149983932059648

- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1529047721809698821
- <https://twitter.com/AgCultNews/status/1527648438657110017>
- https://twitter.com/MiC_Italia/status/1527706973164167175
- https://twitter.com/DLibrary_MiC/status/1527285773283643392
- <https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6943216303859990528>
- <https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6933063420795625472>

Attività di mailing

Attraverso le attività di mailing sono stati raggiunti diversi stakeholder, individuati tra la comunità del Ministero della Cultura, tra le associazioni culturali di categoria, le regioni, la comunità iscritta alla newsletter di Fondazione Scuola Patrimonio Beni Culturali che ha sensibilizzato i temi legati al PND attraverso il ciclo di incontri "[Relazioni digitali](#)", cinque conversazioni pubbliche sul tema della digitalizzazione del patrimonio culturale, e attraverso specifici [focus group](#) legati ai temi dell'uso e del riuso dei dati della cultura.

1.6 La piattaforma ParteciPa

La consultazione del **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale** è stata condotta avvalendosi della piattaforma **ParteciPa**, nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez PA*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

Il progetto prevede:

- un portale aggregatore, consultazione.gov.it, che raccoglie le iniziative di consultazione realizzate dalle amministrazioni, consentendo così al cittadino di accedere da un unico punto, attraverso i link, alle consultazioni;
- lo sviluppo di una piattaforma per la partecipazione, ParteciPa, sulla base di un software open source da mettere a disposizione delle amministrazioni interessate.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura della partecipazione quali *Linee guida* che danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Linea 3 Percorsi pilota di open government" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

2. La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

2.1 Contributi

La prima fase della consultazione sul **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale** si è aperta il 18 maggio 2022 per concludersi il 15 giugno 2022 e ha ricevuto un totale di **102 risposte al questionario**, che caratterizzano il **set di dati n. 1**.

Rispetto al periodo di apertura della consultazione ai contributi, la distribuzione temporale delle risposte ha avuto un picco nella fase finale. Più della metà delle risposte sono state inviate negli ultimi tre giorni della prima fase della consultazione (Figura 7).

Distribuzione dei questionari inviati per data di invio

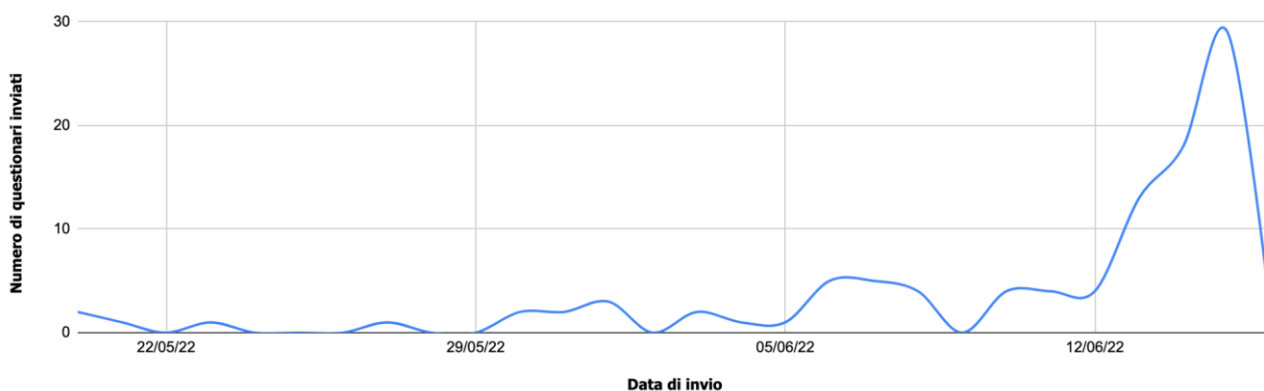


Figura 7. Il grafico mostra la distribuzione temporale della partecipazione pubblica attraverso i questionari

2.2 Accessi alla piattaforma web

Le **sessioni** web complessive nel periodo 18 maggio 2022 - 30 giugno 2022 sono state **15.346**, fatte da **9.906 utenti unici**, con un tempo di **permanenza medio di 01:50 minuti** per ogni pagina visualizzata⁴. Il seguente grafico (Figura 8) mostra le pagine viste per ogni giorno in cui è stata aperta la consultazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale.

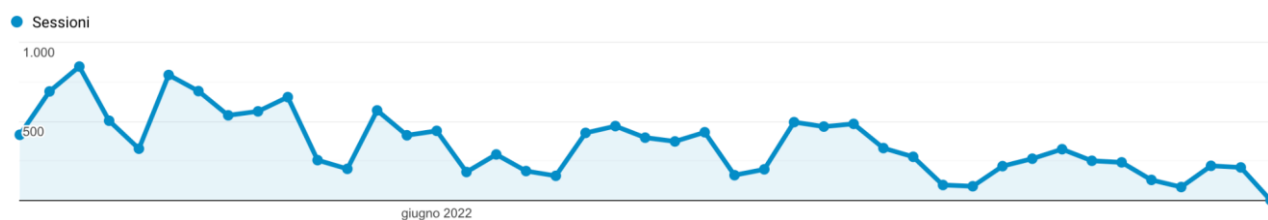


Figura 8. Il grafico mostra la totalità delle sessioni web dal 18 maggio al 30 giugno 2022

La distribuzione geografica delle sessioni web è ripartita in maniera uniforme lungo tutto il territorio nazionale (Figura 9).

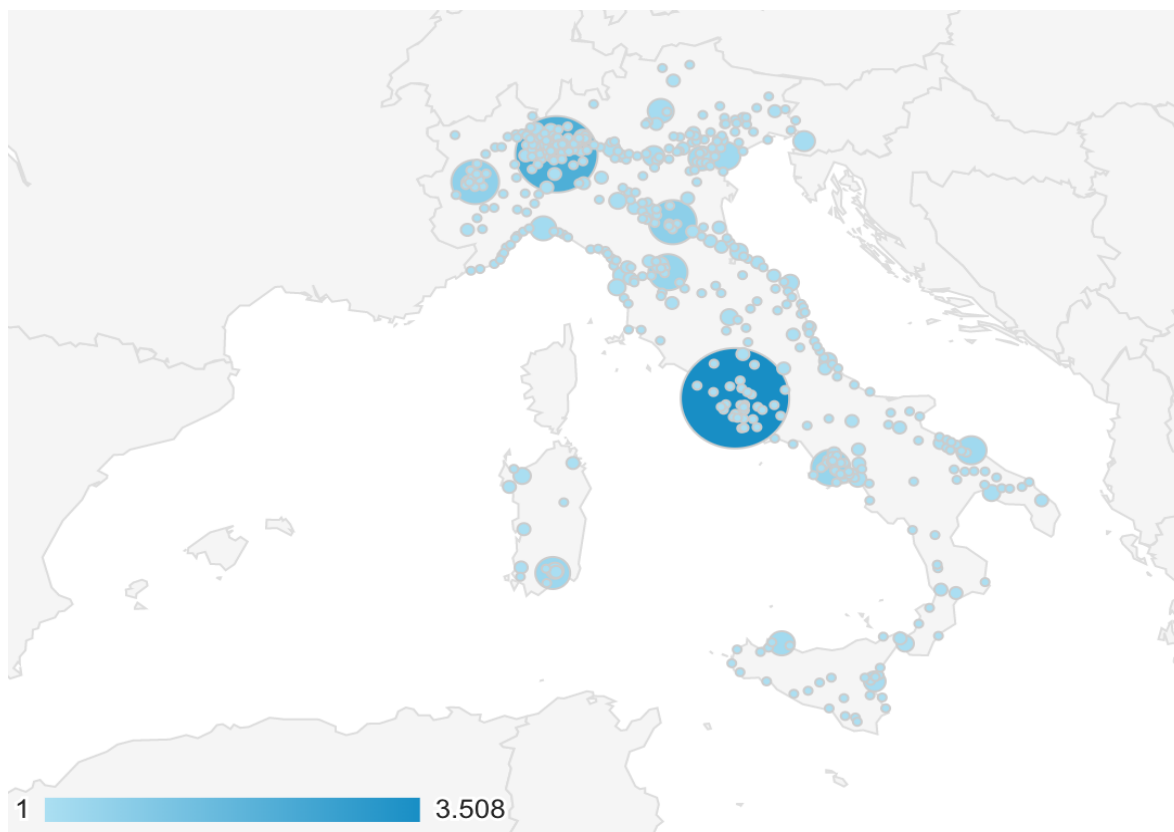


Figura 9. Il grafico mostra la distribuzione geografica dei 9906 utenti unici che hanno visualizzato la consultazione pubblica del PND su ParteciPa.

⁴ Il dato è stato estratto dagli analytics della piattaforma ParteciPa.

2.3 Analisi dei dati del questionario (set di dati n. 1)

2.3.1 Chiarezza dei contenuti

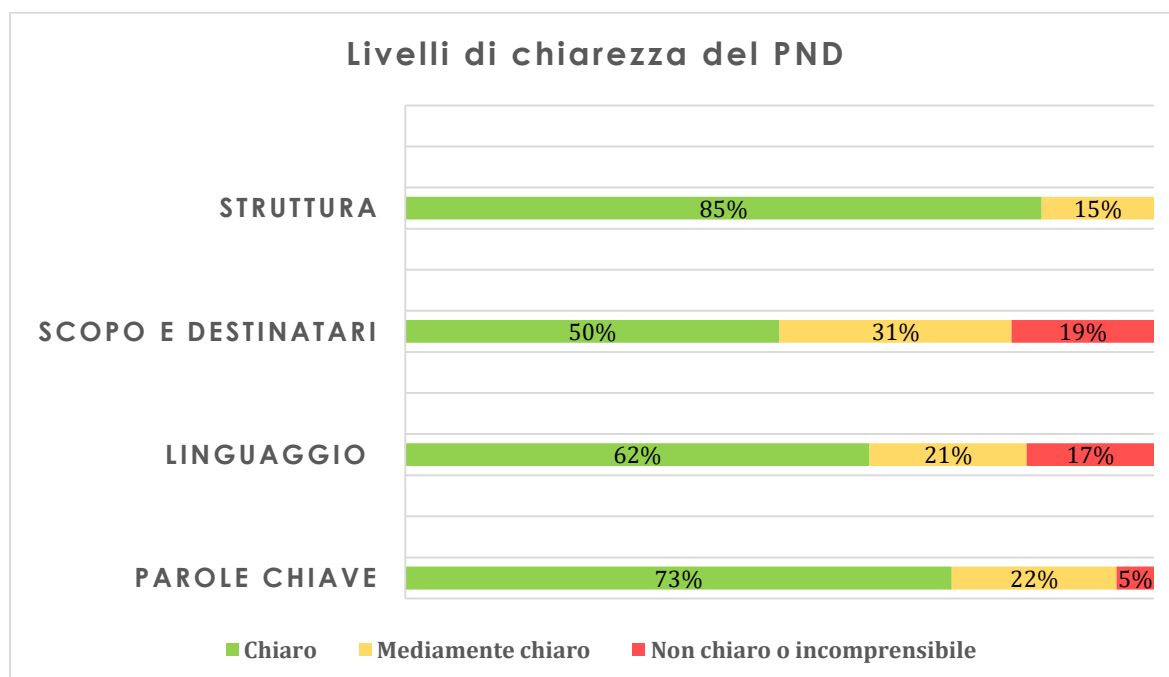


Figura 10. Il grafico mostra i risultati dell'indagine su diversi aspetti che possono inficiare la chiarezza del PND

Con l'obiettivo di valutare il livello di chiarezza del PND secondo una scala da 1 a 3⁵ (Figura 10), è stata in prima istanza indagata la comprensibilità della suddivisione in sezioni portanti⁶, ovvero: Visione, Strategie, Linee guida. Per l'85% degli utenti la struttura del documento strategico risulta chiara, per il restante 15% è invece mediamente chiara. Nonostante i feedback positivi, diversi utenti segnalano la necessità di usufruire di documenti di sintesi arricchiti da schemi che aiutino la spiegazione di concetti complessi.

Circa la chiarezza dello scopo e dei destinatari⁷, il PND risulta chiaro per il 50%, mediamente chiaro per il 31% e non chiaro per il 19%. Tra quest'ultimi, alcuni utenti hanno espresso la necessità di ricevere dettagli maggiori sui ruoli dei soggetti pubblici e di quelli privati⁸.

Circa la chiarezza del linguaggio⁹, questo risulta chiaro per il 62% degli utenti, mediamente chiaro per il 21% e non chiaro per il 17%. Tra quest'ultimi, diversi sono stati i

⁵ Scala dei valori: 1= non chiaro; 2= mediamente chiaro; 3=chiaro.

⁶ Indagata con la domanda n. 5 del questionario: "La struttura del Piano è suddivisa in sezioni (Visione, Strategie, Linee guida) con lo scopo di agevolare la lettura e la comprensione del documento. Come valuti questa strutturazione del contenuto?".

⁷ Indagata con la domanda n. 6 del questionario: "Come valuti la chiarezza dello scopo e dei destinatari del PND?".

⁸ Indagata con la domanda n.7 del questionario: "Qualora avessi assegnato ad almeno una tra le due precedenti domande un punteggio uguale o inferiore a 3, esprimi le ragioni della tua scelta".

⁹ Indagata con la domanda n.8 del questionario: "Come valuti l'aspetto linguistico del PND rispetto alla natura del documento e al contesto in cui si inserisce?".

suggerimenti di semplificare i tecnicismi e declinare il registro linguistico verso una formula più semplice e diretta.

Le parole chiave poste in coda al documento¹⁰, inserite con l'obiettivo di disambiguare termini polisemici o spiegare la declinazione del significato in relazione ai diversi contesti d'utilizzo, risultano chiare per il 73% degli utenti, mediamente chiare per il 22% e non chiare solo per il 5% degli utenti che invitano anche in questo caso a semplificare il linguaggio¹¹. Due utenti non hanno risposto a nessuna delle quattro domande.

2.3.1 Comprensibilità dei contenuti

Circa la comprensibilità dei contenuti del PND gli utenti che hanno risposto (tra il 95% e il 99% del totale), hanno valutato secondo una scala Likert da 1 a 5 il livello di efficacia e chiarezza sia della sezione Visione che della sezione Strategia¹² (Figura 11). In generale, sono stati apprezzati i contenuti espressi nella Visione mentre maggiori rimostranze - pur registrando anche in questo caso un feedback positivo - è stata mostrata per la sezione Strategie. Per alcuni punti è stato infatti richiesto dagli utenti un maggiore livello di dettaglio¹³.

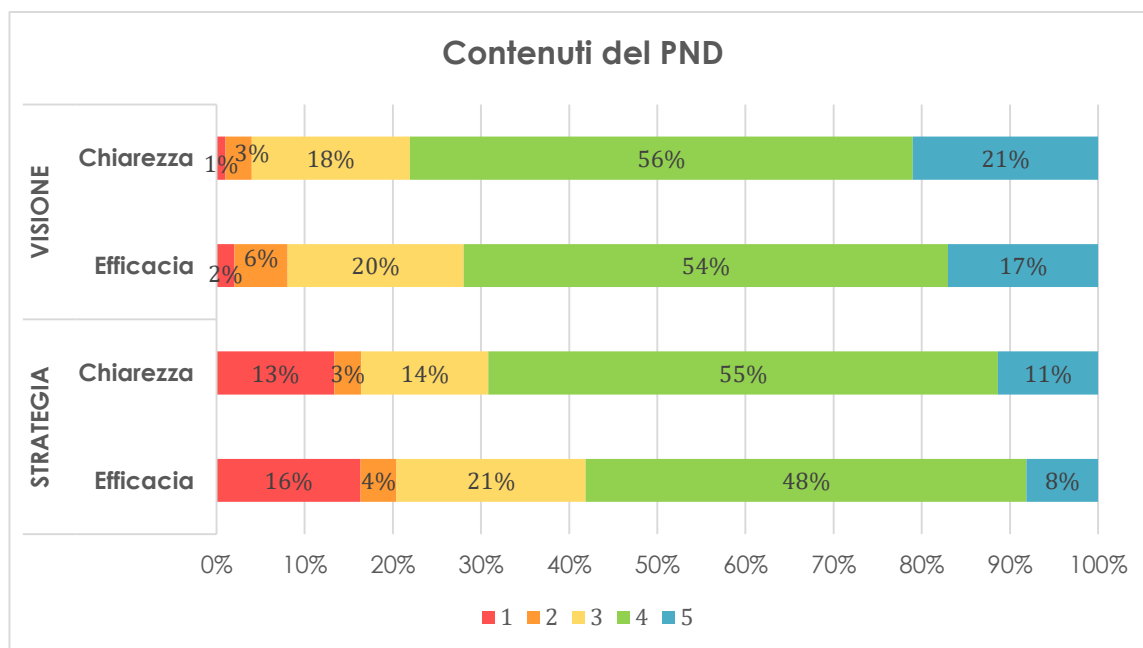


Figura 11. Grado di efficacia e chiarezza delle sezioni Visione e Strategia del PND

¹⁰ La cui chiarezza è stata indagata con la domanda n.9 del questionario: "Come valuti i termini presenti nel glossario rispetto all'obiettivo di condividere un linguaggio comune del patrimonio culturale digitale?"

¹¹ Rispondendo alla domanda n. 10 del questionario: "Qualora avessi assegnato ad almeno una tra le due precedenti domande un punteggio uguale o inferiore a 3, esprimi le ragioni della tua scelta".

¹² Indagate con le domande n. 11 e n. 13 del questionario, rispettivamente: "In relazione ai contenuti del capitolo "Visione" del PND, strutturato in "Valori", "Obiettivi" e "Opportunità", valuta il livello di efficacia e chiarezza"; "In relazione ai contenuti del capitolo "Strategie" del PND, strutturato in "Tecnologie", "Processi" e "Persone", valuta il livello di efficacia e chiarezza".

¹³ Feedback registrati con la domanda n. 12 e n. 14 del questionario, con medesimo testo: "Qualora avessi assegnato alla precedente domanda un punteggio uguale o inferiore a 3, per il livello di efficacia e/o chiarezza, esprimi le ragioni della tua scelta".

Rispetto alla comprensibilità dei contenuti delle Linee guida gli utenti che hanno risposto (tra il 95% e il 99% del totale), hanno valutato secondo una scala Likert da 1 a 5 il livello di interesse, chiarezza e utilità per ciascun documento.

In particolare l'allegato n. 1 *Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale* (Figura 12), gli utenti giudicano positivamente il documento: per il 74% è interessante o molto interessante, per il 62% risulta chiaro o molto chiaro, per il 63% risulta utile o molto utile.

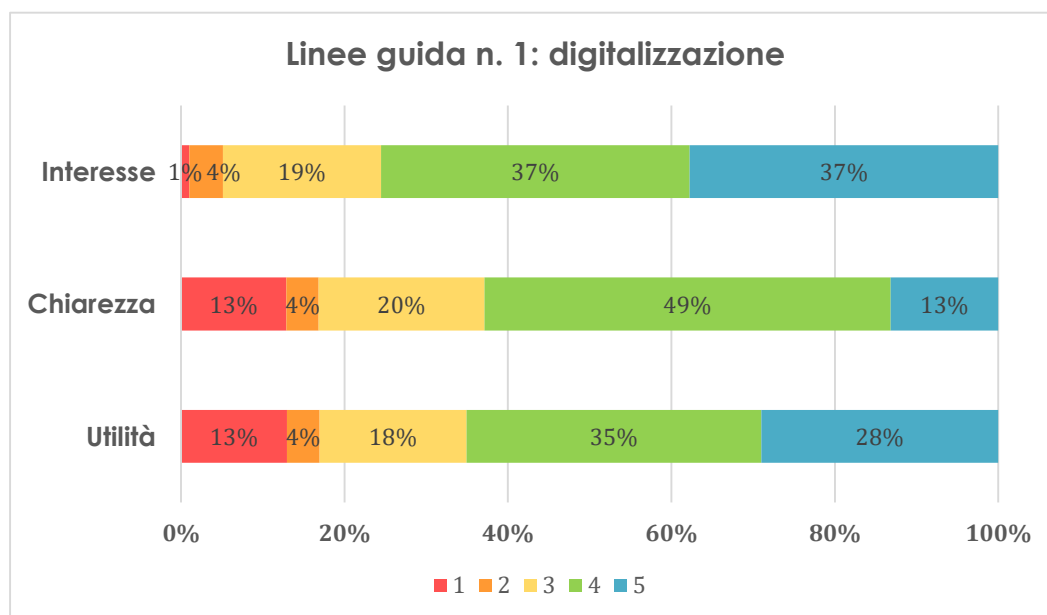


Figura 12. Gradimento sul livello di interesse, chiarezza e utilità delle Linee guida n. 1 sulla base della scala Likert

Anche per l'allegato n. 2 *Linee guida per la redazione del Piano di gestione dei dati (Data Management Plan)*, (Figura 13), gli utenti giudicano positivamente il documento: per il 70% è interessante o molto interessante, per il 58% risulta chiaro o molto chiaro, per il 64% risulta utile o molto utile.

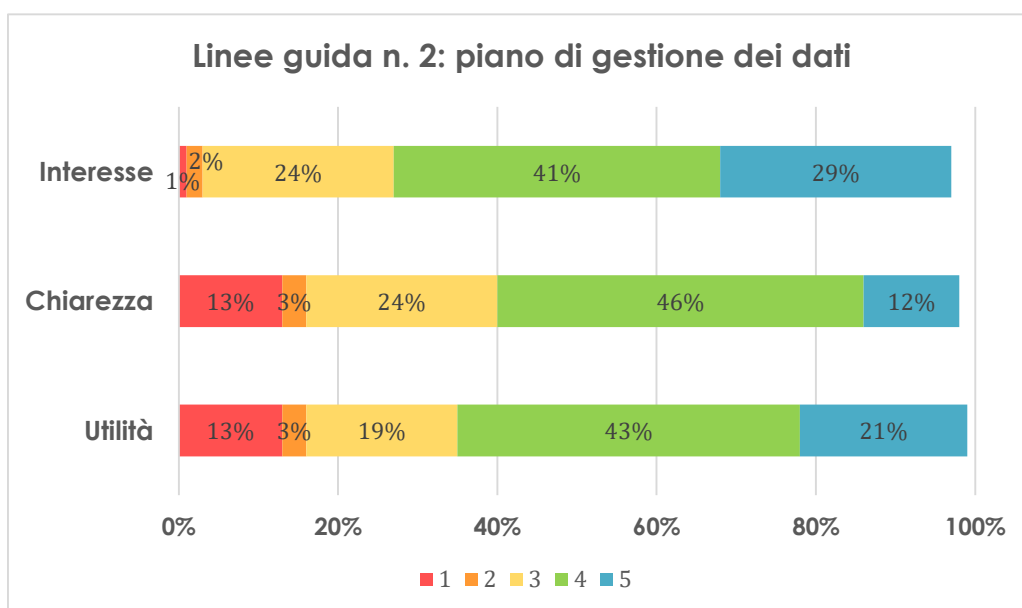


Figura 13. Gradimento sul livello di interesse, chiarezza e utilità delle Linee guida n. 2 sulla base della scala Likert

Il trend si conserva per l'allegato n. 3 *Linee guida per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale*, (Figura 14), in cui il 87% degli utenti giudica il documento interessante o molto interessante, per il 65% risulta chiaro o molto chiaro, per il 69% risulta utile o molto utile.

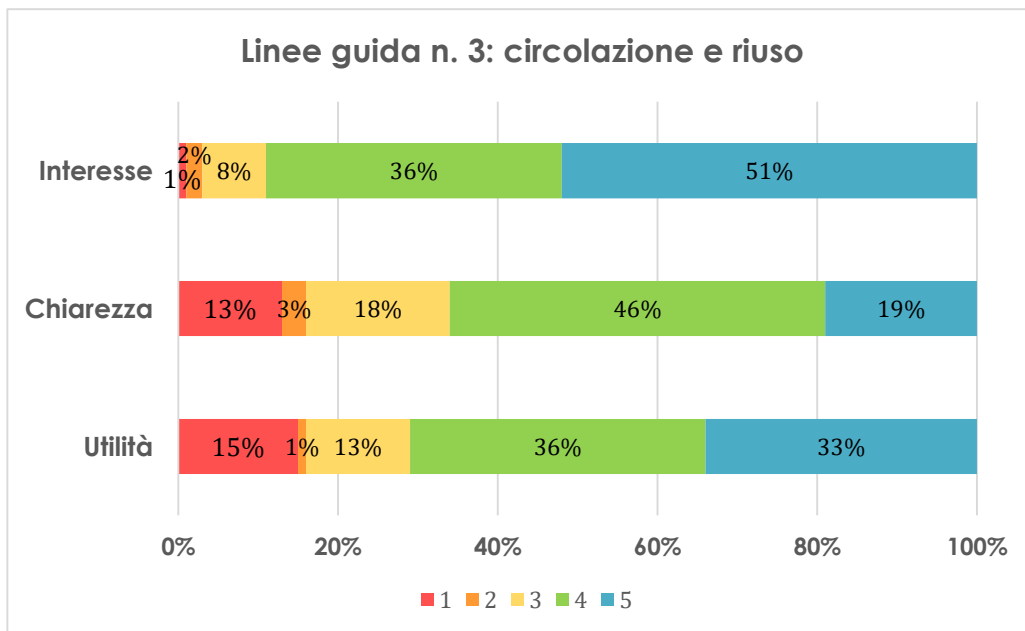


Figura 14. Gradimento sul livello di interesse, chiarezza e utilità delle Linee guida n. 3 sulla base della scala Likert

Per l'allegato n. 4 *Linee guida per la classificazione di prodotti e servizi digitali, processi e modelli di gestione* (Figura 15), gli utenti giudicano positivamente il documento con il 64% (interessante o molto interessante), per il 60% risulta chiaro o molto chiaro, per il 65% risulta utile o molto utile.

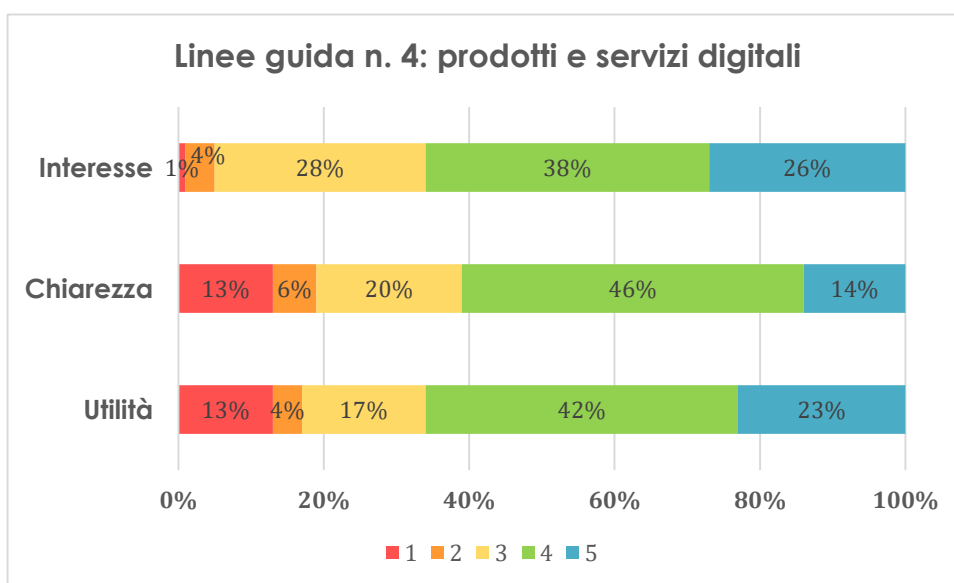


Figura 15. Gradimento sul livello di interesse, chiarezza e utilità delle Linee guida n. 4 sulla base della scala Likert

Infine, per l'allegato n. 5 *Introduzione alla metodologia per la valutazione della maturità digitale degli istituti culturali* (Figura 16), gli utenti giudicano positivamente il documento con il 68% di preferenze per interessante o molto interessante, per il 59% risulta chiaro o molto chiaro, per il 66% risulta utile o molto utile.

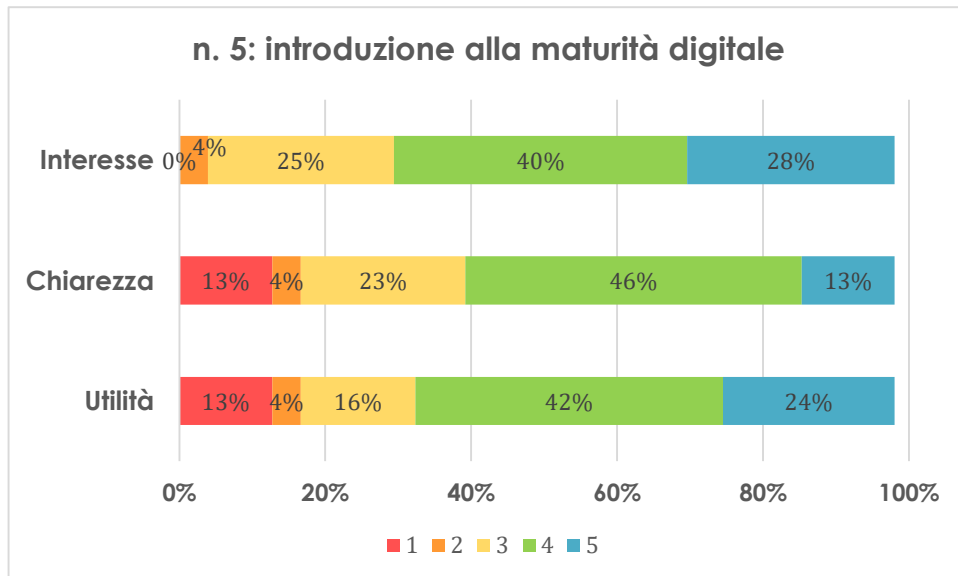


Figura 16. Gradimento sul livello di interesse, chiarezza e utilità delle Linee guida n. 5 sulla base della scala Likert

Dunque in generale le cinque Linee guida risultano molto interessanti (Figura 17), chiare (Figura 18) e utili (Figura 19) per oltre la maggioranza degli utenti.

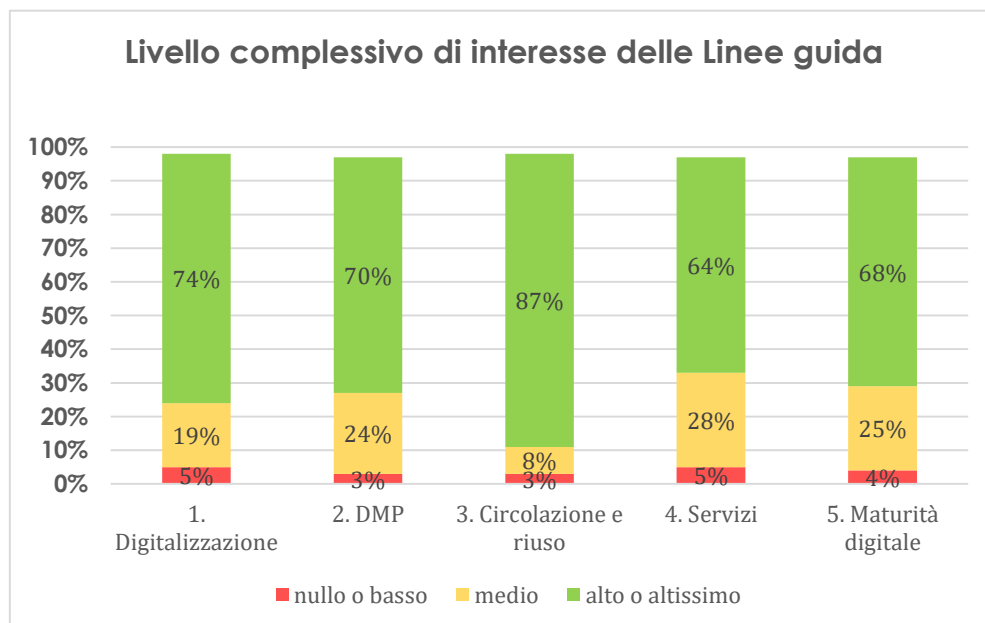


Figura 17. Visione complessiva sul livello di interesse suscitato dalle cinque Linee guida

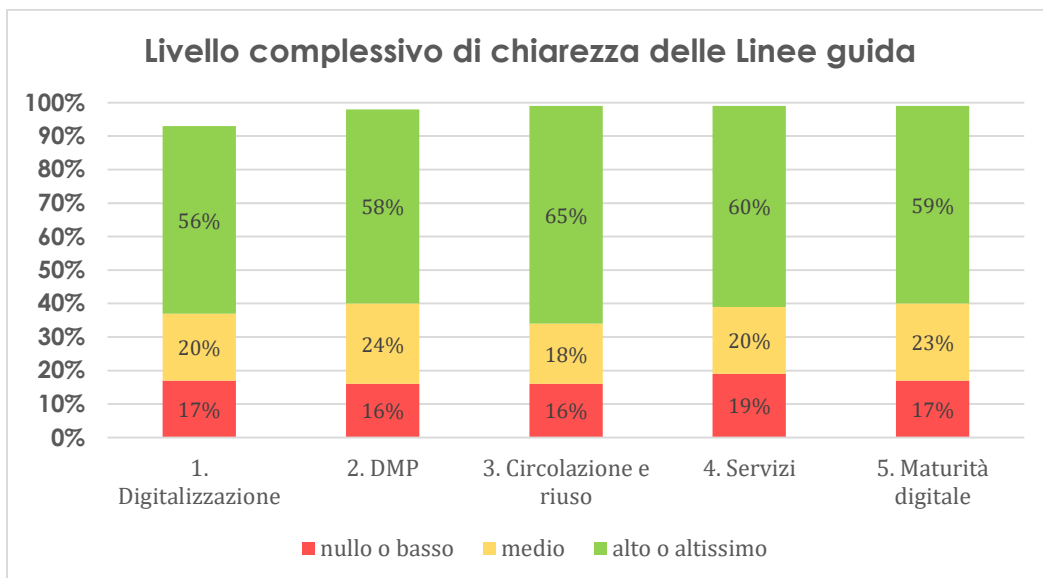


Figura 18. Visione complessiva sul livello di chiarezza suscitato dalle cinque Linee guida

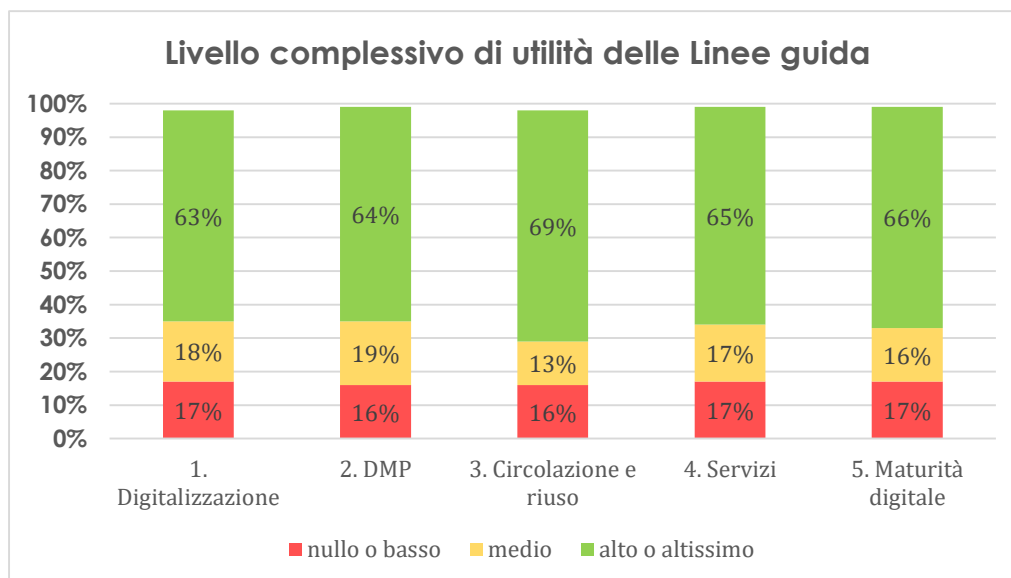


Figura 19. Visione complessiva sul livello di utilità suscitato dalle cinque Linee guida

Secondo la Net Promoter Score¹⁴, il 20% degli utenti che hanno partecipato alla consultazione pubblica del PND per mezzo del questionario sono detrattori, ovvero non consiglierebbe la lettura del documento ad un'altra istituzione e/o luogo della cultura, il 27% sono utenti passivi, ovvero né lo consiglierebbero né lo sconsiglierebbero, mentre il 53% degli utenti sono considerati attivi, ovvero ne consiglierebbe la lettura (Figura 20).

¹⁴ Secondo la scala NPS che va da 0 a 10, gli utenti che danno un giudizio compreso da 0 a 6 sono considerati detrattori, gli utenti che esprimono un giudizio compreso tra il 7 e l'8 sono considerati passivi, coloro che invece esprimono un giudizio compreso tra il 9 e 10 sono considerati attivi.

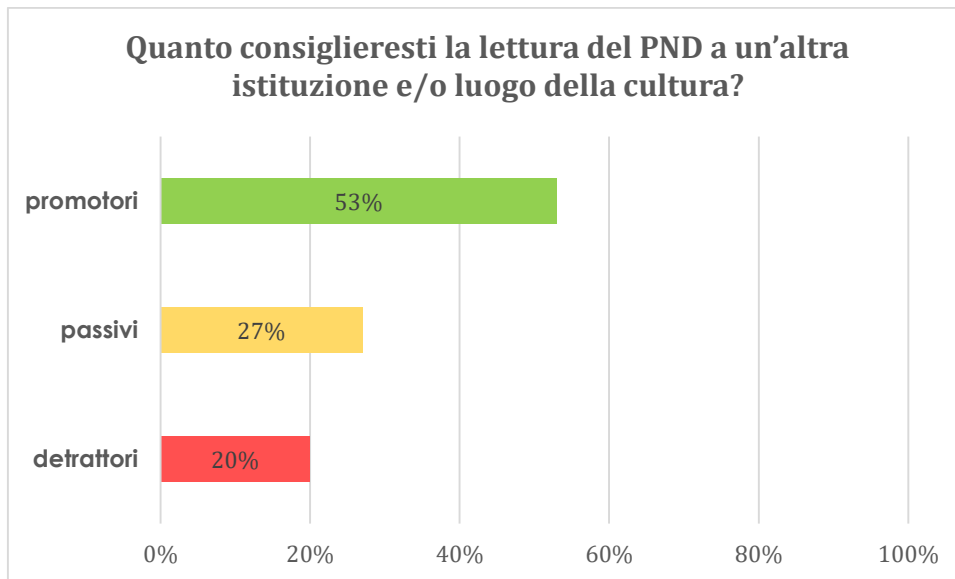


Figura 20. Secondo la Net Promoter Score, il grafico mostra in rosso gli utenti detrattori, in giallo gli utenti passivi e in verde gli utenti attivi nella divulgazione del PND

La Net Promoter Score è stata utilizzata anche per valutare il livello di apprezzamento delle Linee guida. I dati sono simili al PND: il 22% degli utenti sono detrattori, ovvero non consiglierebbe la lettura delle Linee guida ad un'altra istituzione e/o luogo della cultura, un altro 22% sono utenti passivi, ovvero né li consiglierebbero né li sconsiglierebbero, mentre il 56% degli utenti sono considerati attivi, ovvero ne consiglierebbe la lettura (Figura 21).

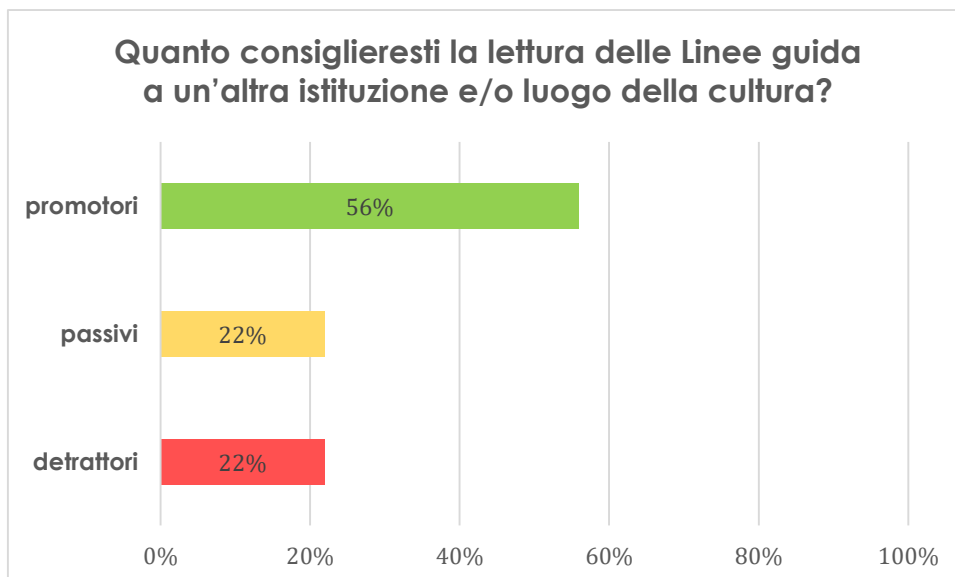


Figura 21. Secondo la Net Promoter Score, il grafico mostra in rosso gli utenti detrattori, in giallo gli utenti passivi e in verde gli utenti attivi nella divulgazione delle Linee guida

3. La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

3.1 Set di dati n. 1 (questionario)

L'analisi qualitativa dei dati provenienti dal questionario¹⁵ è stata effettuata sulla base di undici domande aperte¹⁶. Le risposte, che è possibile consultare in originale attraverso il file excel dei dati grezzi estrapolati dalla piattaforma ParteciPa¹⁷, sono state categorizzate per classi di problemi (Figura 22). Oltre alla segnalazione di argomenti non trattati all'interno dei documenti che costituiscono il PND e che alcuni utenti avrebbero avuto il piacere di trovare, le questioni più spinose riguardano la formazione e il reclutamento del personale specializzato e la chiarezza espositiva dei testi, spesso giudicati molto tecnici, troppo lunghi e con pochi schemi. Altre categorie di problemi sono visibili nel grafico seguente.

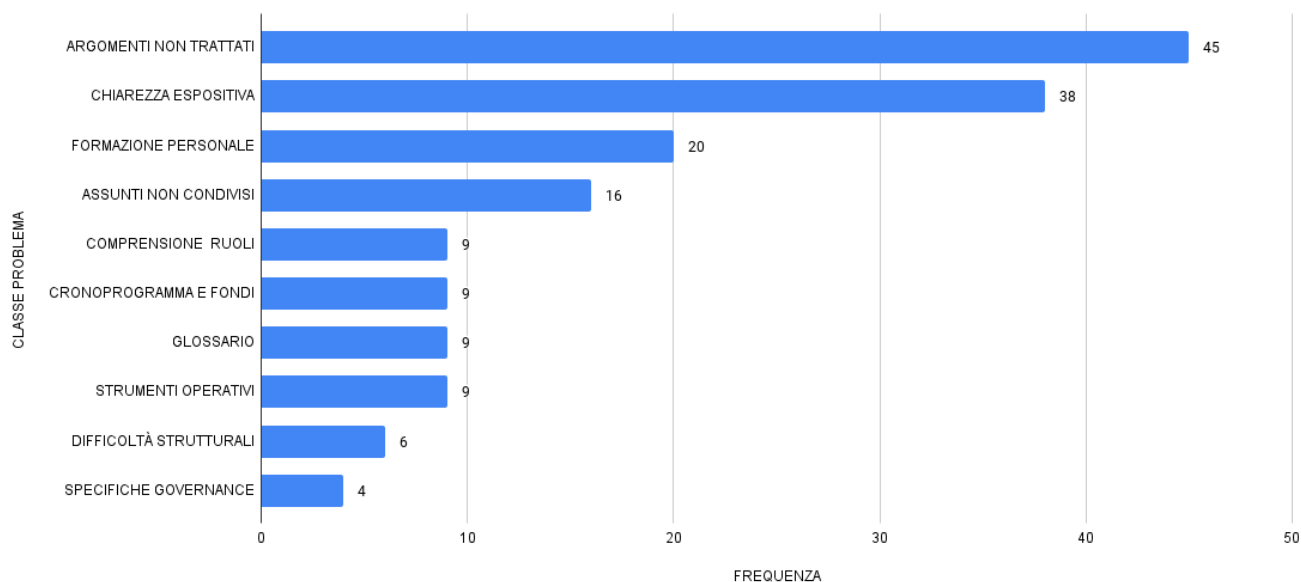


Figura 22. Classi di problema individuate nelle undici domande aperte del questionario

Per alcune categorie di problemi come gli “argomenti non trattati”, gli “assunti non condivisi” e la “chiarezza espositiva”, sono stati estrapolati da un'analisi testuale i temi più ricorrenti (Figura 23).

¹⁵ Le domande del questionario sono consultabili nella sezione 5. Appendice.

¹⁶ Le domande aperte corrispondono ai numeri 7, 10, 12, 14, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 del questionario.

¹⁷ Il file excel con i dati grezzi - per i soli dati qualitativi - è disponibile su Partecipa alla pagina dedicata al Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale/Esiti della consultazione. Link:

<https://partecipa.gov.it/processes/piano-nazionale-digitalizzazione-patrimonio-culturale/f/144/>

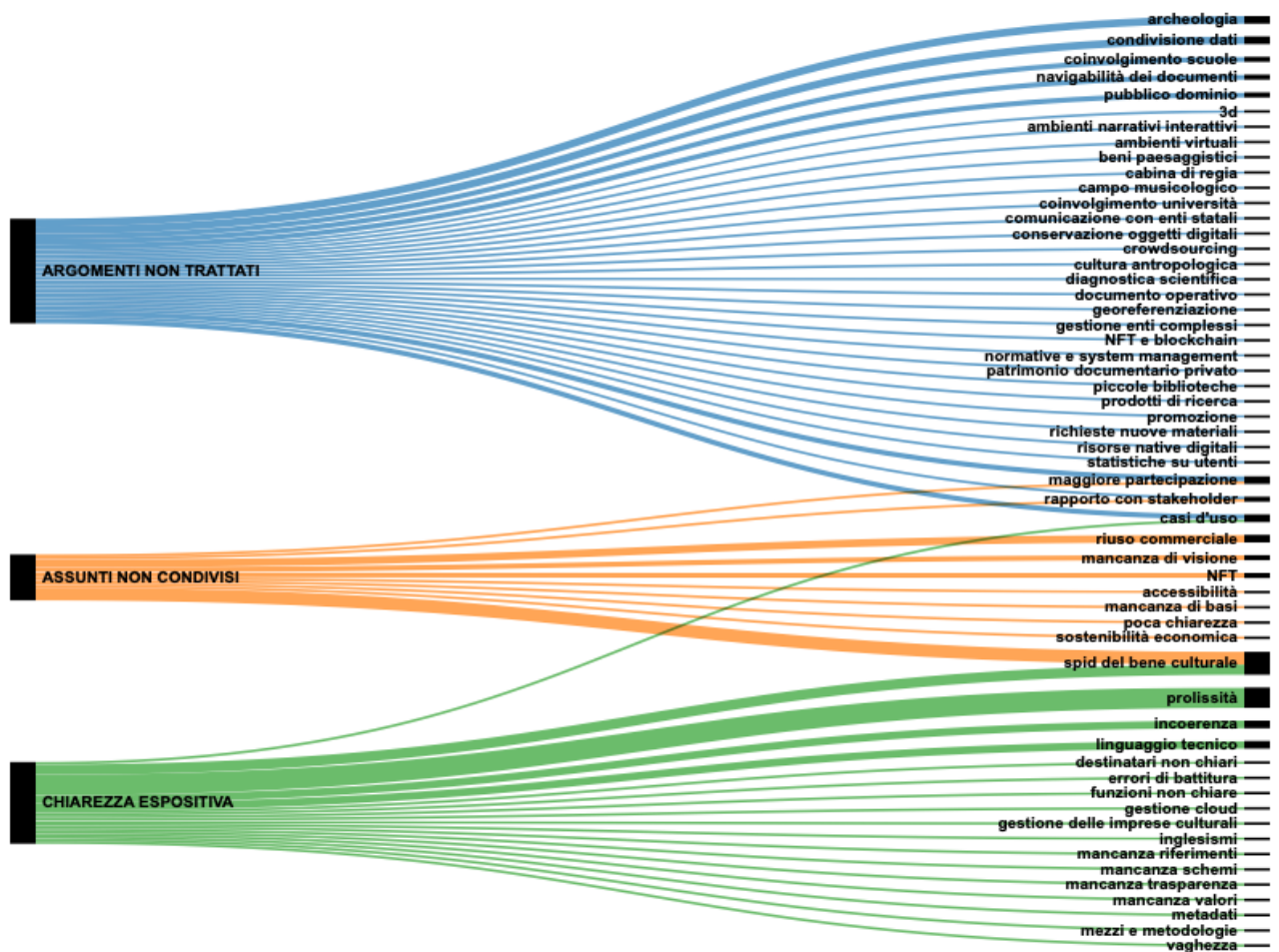


Figura 23. In riferimento al PND e alle Linee guida, il grafico mostra l'analisi testuale di tre classi di problemi, quali "argomenti non trattati", "assunti non condivisi", "chiarezza espositiva".

3.2 Set di dati n. 2 (contributi aperti)

Tra i dodici contributi aperti i temi più ricorrenti sul PND riguardano l'accessibilità e usabilità, le strategie e le modalità di monitoraggio e trasparenza, le licenze e i termini d'uso con riferimento puntuale alle Linee guida n. 3. Trasversale è la richiesta sul ruolo degli istituti statali, non statali e interni al Ministero della Cultura e dello stato dell'arte del pregresso digitalizzato.

Riferimenti più specifici sono stati indicati per le diverse Linee guida,

I contributi aperti in formato originali sono disponibili nel "Set di dati n. 2 – Dossier", consultabili su Partecipa¹⁸.

¹⁸ È possibile leggere tutti i contributi aperti arrivati via e-mail nel dossier dedicato, disponibile su Partecipa alla pagina dedicata al Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale/Esiti della consultazione. Link: <https://partecipa.gov.it/processes/piano-nazionale-digitalizzazione-patrimonio-culturale/f/144/>

4. Conclusioni

Cosa abbiamo recepito dei commenti ricevuti dalla consultazione pubblica

- abbiamo chiarito gli scopi e i destinatari del Piano;
- abbiamo lavorato ad una maggiore coerenza interna del Piano, specificando le azioni a breve, medio e lungo termine;
- abbiamo recepito e accolto buona parte dei suggerimenti tecnici.

Cosa non abbiamo potuto recepire

- contributi che proponevano di rivedere o ripensare la struttura stessa del Piano;
- proposte di modifica radicale del linguaggio del Piano; inserimento di previsioni non conformi, o evolutive, rispetto alla legislazione vigente (es. libera circolazione delle riproduzioni, deposito legale del nativo digitale) inserimento di previsioni che travalicano le competenze del Piano (es. reclutamento del personale);
- declinazione del Piano su specifiche tipologie di beni culturali.

Cosa recepiremo nei prossimi mesi per migliorare la comprensibilità del Piano

- Inserimento di workflow di processo;
- Inserimento di sintesi, info-grafiche e FAQ;
- Inserimento di esempi per l'applicazione delle Linee guida.

Cosa sarà oggetto di futuri aggiornamenti del Piano

- definizione metriche di monitoraggio;
- definizione dei profili delle competenze;
- definizione azioni puntuali;
- aggiornamento dei processi descritti nelle Linee guida.

5. Ringraziamenti

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library e il Dipartimento della funzione pubblica ringraziano tutti i soggetti che hanno partecipato alla consultazione sul “Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale”, sia attraverso la compilazione del questionario che l'invio di contributi aperti tramite e-mail.

Ogni osservazione è stata presa in carico con attenzione ed ha contribuito a migliorare i documenti in oggetto, oltre che offrire spunti e possibili scenari di sviluppo futuri.

Si ringrazia infine l'Associazione Italiana per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale (AIUCD) per il supporto nell'analisi dei dati.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desidera, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.

5. Appendice

Questa sezione rende accessibile la struttura del questionario che compone il set di dati n. 1 analizzati in questo report. Le compilazioni sono state registrate in forma anonima.

La struttura del questionario si compone di quattro sezioni principali, quali:

- A. Introduzione;
- B. Struttura e linguaggio del Piano nazionale di digitalizzazione;
- C. Contenuti del PND;
- D. Contributi.

SEZIONE A: INTRODUZIONE

- 1- In quale Regione lavori? *(Selezionare una risposta dal menù a tendina).*
- 2- Nell'ambito dell'ecosistema digitale della cultura, qual è il tuo settore di appartenenza? *(Risposta multipla).*
- Archivi
 - Musei
 - Biblioteche e mediateche
 - Monumenti, aree e parchi archeologici
 - Cinema e spettacolo
 - Scuola, università ed enti di ricerca
 - Pubblica amministrazione
 - Settore privato
 - Imprese culturali e creative
 - Altro, specificare
- 3- Come valuti il tuo grado di conoscenza del settore del patrimonio culturale? *(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Inesistente" e 5 "Completo e Organico", selezionare una risposta tra le seguenti).*

<input type="checkbox"/>	1- Inesistente
<input type="checkbox"/>	2- Non Adeguato
<input type="checkbox"/>	3- Mediamente Adeguato
<input type="checkbox"/>	4- Adeguato
<input type="checkbox"/>	5- Completo e Organico

- 4- Come valuti il tuo grado di conoscenza del settore delle tecnologie digitali? *(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Inesistente" e 5 "Completo e Organico", selezionare una risposta tra le seguenti).*

<input type="checkbox"/>	1- Inesistente
<input type="checkbox"/>	2- Non Adeguato
<input type="checkbox"/>	3- Mediamente Adeguato

	4- Adeguato
	5- Completo e Organico

SEZIONE B: STRUTTURA E LINGUAGGIO DEL PIANO NAZIONALE DI DIGITALIZZAZIONE

- 5- La struttura del Piano è suddivisa in sezioni (Visione, Strategie, Linee guida) con lo scopo di agevolare la lettura e la comprensione del documento. Come valuti questa strutturazione del contenuto?
(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Incomprensibile" e 5 "Perfettamente Chiaro", selezionare una risposta tra le seguenti).

	1- Incomprensibile
	2- Non Chiaro
	3- Mediamente Chiaro
	4- Chiaro
	5- Perfettamente Chiaro

- 6- Come valuti la chiarezza dello scopo e dei destinatari del PND?
(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Incomprensibile" e 5 "Perfettamente Chiaro", selezionare una risposta tra le seguenti).

	1- Incomprensibile
	2- Non Chiaro
	3- Mediamente Chiaro
	4- Chiaro
	5- Perfettamente Chiaro

- 7- Qualora avessi assegnato ad almeno una tra le due precedenti domande un punteggio uguale o inferiore a 3, esprimi le ragioni della tua scelta:
(Risposta breve)

- 8- Come valuti l'aspetto linguistico del PND rispetto alla natura del documento e al contesto in cui si inserisce?
(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Incomprensibile" e 5 "Perfettamente Chiaro", selezionare una risposta tra le seguenti).

	1- Incomprensibile
	2- Non Chiaro
	3- Mediamente Chiaro
	4- Chiaro
	5- Perfettamente Chiaro

- 9- Come valuti i termini presenti nel glossario rispetto all'obiettivo di condividere un linguaggio comune del patrimonio culturale digitale?
(Su una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta "Incomprensibili" e 5 "Perfettamente Chiari", selezionare una risposta tra le seguenti).

	1- Incomprensibili
	2- Non Chiari
	3- Mediamente Chiari
	4- Chiari
	5- Perfettamente Chiari

- 10- Qualora avessi assegnato ad almeno una tra le due precedenti domande un punteggio uguale o inferiore a 3, esprimi le ragioni della tua scelta:
(Risposta breve).

SEZIONE C: CONTENUTI DEL PND

- 11- In relazione ai contenuti del capitolo "Visione" del PND, strutturato in "Valori", "Obiettivi" e "Opportunità", valuta il livello di:

Efficacia ^{oooo}

Chiarezza ^{oooo}

- 12- Qualora avessi assegnato alla precedente domanda un punteggio uguale o inferiore a 3, per il livello di efficacia e/o chiarezza, esprimi le ragioni della tua scelta:

(Risposta breve)

- 13- In relazione ai contenuti del capitolo "Strategie" del PND, strutturato in "Tecnologie", "Processi" e "Persone", valuta il livello di:

- Efficacia ^{oooo}

- Chiarezza ^{oooo}

- 14- Qualora avessi assegnato alla precedente domanda un punteggio uguale o inferiore a 3, per il livello di efficacia e/o chiarezza, esprimi le ragioni della tua scelta:

(Risposta breve).

- 15-** In relazione alla Linea guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale valuta il livello di:
- Utilità ^{○○○○○}
 - Chiarezza ^{○○○○○}
 - Interesse ^{○○○○○}
- 16-** In relazione alla *Linea guida per la redazione del piano di gestione dei dati (Data management plan)* valuta il livello di:
- Utilità ^{○○○○○}
 - Chiarezza ^{○○○○○}
 - Interesse ^{○○○○○}
- 17-** In relazione alla *Linea guida per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale* valuta il livello di:
- Utilità ^{○○○○○}
 - Chiarezza ^{○○○○○}
 - Interesse ^{○○○○○}
- 18-** In relazione alla *Linea guida per la classificazione di prodotti e servizi digitali, processi e modelli di gestione* valuta il livello di:
- Utilità ^{○○○○○}
 - Chiarezza ^{○○○○○}
 - Interesse ^{○○○○○}
- 19-** In relazione alla linea guida *Introduzione alla metodologia per la valutazione della maturità digitale degli istituti della cultura* valuta il livello di:
- Utilità ^{○○○○○}
 - Chiarezza ^{○○○○○}
 - Interesse ^{○○○○○}

SEZIONE D: CONTRIBUTI

- 20-** Quali sono gli argomenti espressi nel PND che ritieni più significativi?

(Risposta breve).

- 21-** Quali sono i contenuti espressi nel PND che ritieni poco chiari o non sufficientemente approfonditi?

(Risposta breve).

22- Quali sono gli argomenti che avresti voluto trovare nel PND e che invece non sono presenti?
(Risposta breve).

23- Quali sono gli argomenti espressi nelle Linee guida che ritieni poco chiari o non sufficientemente approfonditi? (Specifica la Linea guida a cui ti riferisci tra: 1. Linea guida per la digitalizzazione, 2.Data management plan, 3.Linea guida per la circolazione e il riuso, 4. Linea guida per la classificazione di prodotti e servizi digitali, 5. Introduzione alla metodologia per la valutazione della maturità digitale).

(Risposta breve).

24- Quali sono gli argomenti che avresti voluto trovare nelle Linee guida e che invece non sono presenti? (Specifica la Linea guida a cui ti riferisci tra: 1. Linea guida per la digitalizzazione, 2. Data management plan, 3.Linea guida per la circolazione e il riuso, 4. Linea guida per la classificazione di prodotti e servizi digitali, 5. Introduzione alla metodologia per la valutazione della maturità digitale).

(Risposta breve).

25- Quali sono le necessità della tua istituzione per le quali vorresti avere supporto attraverso uno strumento operativo e che non sono state considerate all'interno delle Linee guida?

(Risposta breve).

26- Hai altri spunti di riflessione per migliorare il PND e le Linee guida?
(Risposta breve).

27- Quanto consiglieresti la lettura del PND a un'altra istituzione e/o luogo della cultura?

(Su una scala da 0 a 10, dove 0 rappresenta "Per niente" e 10 "moltissimo", selezionare una risposta tra le seguenti).

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

- 28-** Quanto consiglieresti la lettura delle Linee guida a un'altra istituzione e/o luogo della cultura? (Su una scala da 0 a 10, dove 0 rappresenta "Per niente" e 10 "moltissimo", selezionare una risposta tra le seguenti).

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10